

Concluso il congresso socialdemocratico

Saragat si allinea coi moro-dorotei

I partiti Non ancora fissata la riunione a quattro

Nel corso della settimana — forse domani o mercoledì, ma la data non è stata ancora annunciata — dovrebbe avvenire l'incontro fra i segretari dei quattro partiti del centro-sinistra.

Preoccupazioni per il « deterioramento » del centro-sinistra e per il processo d'involuzione politica in atto sono state espresse, durante il congresso del Psi, dal vice-segretario del Psi, Giuseppe De Martino, in un lungo scritto per la rivista Mondo operaio che viene pubblicato anche dall'Avanti! De Martino, dopo aver rilevato le difficoltà incontrate dalla linea della maggioranza del Psi, che derivano principalmente dal fatto che « cattolici e socialisti muovono da punti di partenza diversi ed opposti e mirano a fini diversi ed opposti per quanto riguarda l'ordinamento della società dello Stato ».

« La natura stessa del compromesso — prosegue l'articolo — è tale che su ciascuna questione, anche su quelle concordate, nascono o rinascono divergenze ».

Queste difficoltà — scrive ancora De Martino — si sono accresciute entrando nella fase conclusiva della legislatura: il Psi « sta operando con fermezza e responsabilità allo scopo di superare gli ostacoli e ottenere la conferma degli impegni assunti, giungere all'approvazione delle leggi sull'agricoltura e sulle Regioni nel poco tempo che rimane ».

« ORATORI D.C. Il ministro Pastore, in un discorso tenuto ieri a Verucchi ai dirigenti provinciali del suo partito, riferendosi all'accordo di legislatura, fra Psi e Dc propone di « dare un contributo socialista alla politica di concordo con l'on. Moro allorché questa afferma essere condizione preliminare ad ogni intesa ».

« un più approfondito dialogo, per il quale la Dc pone alcuni punti fermi, con particolare riguardo alla politica economica ». « Il compromesso — ha proseguito l'oratore — deve essere sottolineato l'importanza che potrà avere per il futuro del nostro paese il determinarsi, con un'ampia base parlamentare, della cosiddetta stabilità di governo. Siamo convinti di riflessione, a questo proposito, gli avvenimenti drammatici che continuano a travagliare la Francia, dove è instaurarsi di una politica di destra, pervenuta alla esasperazione "gollista" sta rifilando « vitalità e forza » al partito comunista ». « E' di questi giorni — ha concluso il ministro — il profilarsi a Parigi del Fronte popolare, e noi non sappiamo quale grave inattuazione rappresenterebbe un cedimento in questa direzione del partito democratico ». « In questa direzione, e con accentuazioni ancora più marcate, si sono mosse le prime celebrazioni del centenario anniversario della fondazione della Dc ».

« Punte arroganti, di stampo integralista hanno avuto i discorsi dei dirigenti della SPES, Valca, per tutti, quello di Bartolo Ciccardini, il quale, celebrando il « ventennale » alla sezione romana di Borzo Cavalleggeri che fu la sezione di De Gasperi » ha fatto l'altro detto: « La Dc non è una forza politica che derivi da uno schema ideologico astratto, ottocentesco come succede ancora nella nostra vita politica per l'invocata « idea ideologica » del partito comunista (sic) », per il partito massimalista del partito socialista (sic) », per l'ottuso conservatorismo del partito liberale ». « DPAE I A IFFCE ». Parlando a Lecce ad un convegno di dirigenti repubblicani delle province salentine e ioniche il segretario nazionale del PRI Peale ha detto che la politica di centro-sinistra non può rimanere un fatto limitato all'attività governativa, ma deve essere un indirizzo ispiratore in ogni sede per tutte le forze politiche che hanno espresso il governo. « Ciò — ha aggiunto l'on. Peale — è lungi dall'essere verificato nelle regioni meridionali ».

Insistenza sulle condizioni al P.S.I. Avvalorate le voci sull'anticipo delle elezioni - Inferiore al previsto la maggioranza di Saragat nel C.C.

Il congresso del PSDI ha concluso ieri sera i suoi lavori. I delegati hanno votato scegliendo fra tre liste quella della corrente di Saragat che includeva i sindaci calisti dell'Uilil, ed alla quale sono andati 90.228 voti (49,2 per cento) delle due correnti unificate della sinistra (Preti e Aristov-Barnabei), che ha ottenuto 44.981 voti e il 30,6 per cento della destra di Paolo Rossi (che la maggioranza saragatiana dopo qualche esitazione e qualche appiccicatura non ha voluto includere nella propria lista ritenendo l'operazione troppo compromettente), che ha avuto 12.151 voti pari al 3,27. Da questi risultati (lo spoglio delle preferenze si è conclusa in mattinata), si ricava che la corrente di maggioranza (Saragat) non aveva il 70 per cento di esca attribuiti nei giorni scorsi, mentre quella di destra registra un aumento di oltre il 5 per cento delle sinistre unite di circa il 4 per cento.

I lavori dell'ultima giornata del congresso hanno confermato l'impostazione di questo campo nelle misure annunciate dal Consiglio dei ministri. Qui — su 4 chilometri quadrati di superficie — più di 1500 coloni coltivano la terra con contratti che risalgono al tempo del dominio temporale della Chiesa: oggi sono costretti a pagare canoni fittissimi e anche le tasse. Contro questi contadini piombano le inquisizioni, gli atti di sequestro.

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

Al raduno ha parlato il compagno senatore Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini. « E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« Il richiamo di Saragat alla lotta elettorale è stato ripetuto, insistente, da altri parlamentari, avvalorate le voci sui propositi di anticipare la consultazione politica del '63 e quindi la chiusura anticipata del parlamento senza dar modo a questo di completare l'attuazione del programma governativo ».

« Nessuno si illuda — ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccio l'on. Moro e Bonomi siano la crisi della « Coltroni » ammessa dagli stessi bonomiani. Questa è la crisi di una politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« La manifestazione si è conclusa con l'approvazione di un telegramma a Fanfani e a tutti i gruppi parlamentari: si protesta per il contenuto dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri e si chiede la loro immediata modifica nel corso del dibattito parlamentare. Una delegazione di contadini è stata eletta per portare al governo questa rivendicazione ». « E' stata poi inaugurata la nuova sede locale dell'Alleanza nazionale dei contadini ».

Sezze Protestano i coloni contro i patti feudali

Dal nostro inviato

Centinaia di contadini di Sezze, in provincia di Latina, hanno partecipato stamane a una manifestazione per la riforma dei patti feudali, protestando per l'assenza dei provvedimenti in questo campo nelle misure annunciate dal Consiglio dei ministri. Qui — su 4 chilometri quadrati di superficie — più di 1500 coloni coltivano la terra con contratti che risalgono al tempo del dominio temporale della Chiesa: oggi sono costretti a pagare canoni fittissimi e anche le tasse. Contro questi contadini piombano le inquisizioni, gli atti di sequestro.

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

Al raduno ha parlato il compagno senatore Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini. « E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« Il richiamo di Saragat alla lotta elettorale è stato ripetuto, insistente, da altri parlamentari, avvalorate le voci sui propositi di anticipare la consultazione politica del '63 e quindi la chiusura anticipata del parlamento senza dar modo a questo di completare l'attuazione del programma governativo ».

« Nessuno si illuda — ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccio l'on. Moro e Bonomi siano la crisi della « Coltroni » ammessa dagli stessi bonomiani. Questa è la crisi di una politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« La manifestazione si è conclusa con l'approvazione di un telegramma a Fanfani e a tutti i gruppi parlamentari: si protesta per il contenuto dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri e si chiede la loro immediata modifica nel corso del dibattito parlamentare. Una delegazione di contadini è stata eletta per portare al governo questa rivendicazione ». « E' stata poi inaugurata la nuova sede locale dell'Alleanza nazionale dei contadini ».

Dopo il tragico crollo

A Montescaglioso si scava ancora

MATERA, 25. A Montescaglioso ogni speranza è morta quando oggi pomeriggio, dopo una notte passata in attesa, è scoppiata la frana che ha trascinato le macerie dello stabile crollato e stato estratto il secondo cadavere dei nove operai sepolti nel crollo. Donato Di Simone di 39 anni.

Altri quattro lavoratori — i fratelli Giuseppe e Vincenzo Martinielli di 41 e 40 anni, Nicola Arena, Romano Saverio ambedue di 32 anni — sono ancora sotto l'irrefrenabile cumulo di detriti e macerie che ieri sera è franato addosso a loro. Se non sono morti sul colpo, non possono comunque aver resistito tanto ore senza aria.

Gli unici tre superstiti della scagura che ha gettato il lutto sull'intero paese sono quindi Francesco Di Gioia, Giovanni Rondinone e Antonio Larissa, tutti ricoverati all'ospedale. Nella camera mortuaria è stato ricomposto il cadavere del primo operaio ritrovato fin dai serri serali Domenico Di Gioia, di appena 18 anni, il più giovane di tutti.

Nessuno ha dormito stanotte a Montescaglioso. Tutti erano presso la fossa colma di macerie, ad aspettare e seguire l'opera dei vichi del fuoco.

Tutti tranne i responsabili della tragedia: il costruttore e il capo cantiere che sono fuggiti e si sono resi irrintracciabili, subito dopo che la notizia del crollo ha percorso il paese. « E' un fatto che ci avevano dato ordine di procedere alla gettata delle fondamenta di un nuovo stabile, proprio a ridosso di una casa pericolante, già sgomberata venti giorni or sono ».

Gli operai hanno quindi il capo di lavoro, avevano protestato, senza poter ottenere nulla. « E' un fatto che ci avevano dato ordine di procedere alla gettata delle fondamenta di un nuovo stabile, proprio a ridosso di una casa pericolante, già sgomberata venti giorni or sono ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».



Nunzia Martinielli, madre di Giuseppe Martinielli, uno degli operai ancora sepolti sotto le macerie, sorretta da alcuni vicini sul luogo della scagura (Teletto Italia)

Concluso il IX Congresso di urbanistica

Battuti i difensori delle «immobiliari»

Larga maggioranza su un o.d.g. unitario per l'approvazione della legge Sullo entro la legislatura — Dichiarazione di Caprara

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Il IX Congresso nazionale di urbanistica, che si è concluso a Caprara, ha approvato un o.d.g. unitario per l'approvazione della legge Sullo entro la legislatura.

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

Concluso il convegno a Bari

Attuare le regioni per avviare la pianificazione

Si è chiuso oggi con l'approvazione di un importante regolamento finale, il convegno in detto dal Movimento nazionale per l'attuazione della Regione.

« Senza l'attuazione dell'ordinamento regionale e l'elezione del Consiglio regionale, non può avviarsi la necessaria pianificazione e l'attuazione delle opere di sviluppo ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione tipica di gran parte non soltanto del Lazio, ma di tutto il Mezzogiorno d'Italia. E per questi contadini nessuna norma che modifichi la loro situazione è contenuta nei provvedimenti del governo ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

« E' una situazione che non si può tollerare », ha detto il presidente dell'Alleanza — che l'abbraccia l'on. Moro e Bonomi — « la crisi della politica attuata nell'entroterra del mezzogiorno e del capriano ».

IN BREVE

Il presidente Segni ad Atene

Il Presidente della Repubblica Antonio Segni, accompagnato dalla consorte Daniela Laura e dal ministro degli Esteri, è partito per Atene il 24 novembre. Segni partirà per Atene il 24 novembre. Segni partirà per Atene il 24 novembre.

Bescapè: commemorato l'ing. Mattei

Enrico Mattei, il 24 novembre, l'ingegnere americano William Mc H... è stato commemorato a Bescapè. Mattei è stato commemorato a Bescapè.

Bocche vulcaniche nel Mediterraneo?

Il quinto terremoto in Sicilia, a Siracusa, è stato avvertito in tutta la Sicilia. Il quinto terremoto in Sicilia, a Siracusa, è stato avvertito in tutta la Sicilia.

Partenza presidente somalo

Il presidente del Consiglio dei ministri somalo, il signor... è partito per il suo paese. Il presidente del Consiglio dei ministri somalo, il signor... è partito per il suo paese.

Roma: Istituto italiano alcoolismo

È stato fondato a Roma l'Istituto italiano per lo studio e la prevenzione dell'alcolismo. È stato fondato a Roma l'Istituto italiano per lo studio e la prevenzione dell'alcolismo.

I giuristi contro Adenauer

Ha avuto luogo a Roma una riunione di giuristi e di esperti... contro Adenauer. Ha avuto luogo a Roma una riunione di giuristi e di esperti... contro Adenauer.

Pavullo: centro-sinistra con astensione dei liberali

Dopo due mesi di trattative... Pavullo. Dopo due mesi di trattative... Pavullo.

Cagliari: occupato il molino della SEM

La periferia della SEM (Società Enologica Meridionale) è stata occupata dai lavoratori. La periferia della SEM (Società Enologica Meridionale) è stata occupata dai lavoratori.

Nel X anniversario della morte

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Nel X anniversario della morte... Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».

Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»

«Croce commemorato dagli Amici del «Mondo»». Croce commemorato dagli Amici del «Mondo».